



Bando di Concorso per il Servizio Ristorazione a tariffa agevolata anno accademico 2021/22

Emanato con decreto rettorale n. 2955/2021 del 8 luglio 2021

Per l'anno accademico 2021/22 per accedere al servizio ristorazione a pagamento a tariffa agevolata presso le mense e i punti di ristoro convenzionati è necessario inoltrare domanda attraverso lo "Sportello on line" nel sito www.unimi.it accedendo a <http://studente.unimi.it/dirittoallostudio/> entro il **15 dicembre 2021**.

Il servizio ristorazione a pagamento a tariffa agevolata dà diritto ad usufruire:

1. di n. 1 pasto giornaliero nel turno meridiano (escluso giorni festivi) agli studenti in sede, appartenenti a famiglie residenti nell'area metropolitana sede del corso di studio e nelle aree circostanti che impieghino, con i mezzi pubblici, fino a 60 minuti per il trasferimento quotidiano dall'abitazione alla sede del corso e agli studenti pendolari, appartenenti a famiglie residenti in zone del Comune sede del corso di studio o in altri comuni dai quali sia possibile raggiungere quotidianamente la sede dei corsi frequentati impiegando, con i mezzi pubblici, da 61 a 90 minuti;
2. di n. 2 pasti giornalieri agli studenti fuori sede, appartenenti a famiglie residenti in Comuni dai quali non sia possibile raggiungere la sede del corso di studio con tempi di percorrenza con mezzi pubblici, in tempo pari o inferiore a 90 minuti.

Il servizio ristorazione è comunque sospeso per tutte le categorie di studenti nel mese di **agosto** e nei giorni di chiusura delle mense e dei punti di ristoro convenzionati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si rimanda alla normativa per la concessione della Borsa di Studio.

Art. 1 - Chi può accedere al servizio ristorazione a tariffa agevolata

Possono accedere al servizio ristorazione a pagamento a tariffa agevolata tutti gli studenti iscritti per l'a.a. 2021/22 ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico negli anni regolari di corso e al 1° anno fuori corso oltre la durata legale del corso; gli iscritti ai corsi di specializzazione e ai corsi di Dottorato di ricerca negli anni regolari di corso.

Art. 2 - Requisiti di reddito e patrimonio

I limiti di reddito e di patrimonio (Indicatore della Situazione Economica Equivalente e Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente) per l'accesso al servizio ristorazione a tariffa agevolata sono i seguenti:



Fasce di reddito	Indicatore ISEE Università 2021	Indicatore ISPE
Prima fascia	Non superiore a € 14.420,31	Non superiore a € 50.000,00
Seconda fascia	Compreso tra € 14.420,32 ed € 17.709,34	Non superiore a € 50.000,00
Terza fascia	Compreso tra € 17.709,35 ed € 23.000,00	Non superiore a € 50.000,00

Indicatori per fasce di reddito

È necessario rientrare in **entrambi** i limiti indicati in tabella.

Art. 3 - Requisiti di merito

Gli studenti iscritti oltre il 1° anno fuori corso non potranno accedere al servizio ristorazione a prezzo agevolato.

3.1 Iscritti al primo anno

Gli iscritti al primo anno di tutti i corsi avranno diritto ad accedere al servizio ristorazione a prezzo agevolato nella fascia di reddito di appartenenza, purché entro il limite di terza fascia reddituale.

3.2 Iscritti ad anni successivi al primo di corsi attivati in attuazione del D.M. n. 270/04

Gli iscritti ad anni successivi al primo di tutti i corsi avranno diritto ad accedere al servizio ristorazione a prezzo agevolato nella fascia di appartenenza per un numero di anni pari alla durata legale del corso più uno (a partire dall'anno di immatricolazione) solo se avranno conseguito almeno n. 15 crediti **nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2020 ed il 30 settembre 2021**. Qualora il numero di crediti annui acquisibili si discosti dal numero di crediti sostenibili fissati dal D.M. 270/04 (60 crediti annui), per la determinazione del requisito di merito richiesto si applicherà un criterio proporzionale, basandosi sul numero di crediti presente nel manifesto degli studi del corso, arrotondato per difetto.

Oltre tale limite di iscrizione agli studenti non verrà concesso l'accesso al servizio ristorazione a prezzo agevolato.



3.3 Corsi di Dottorato di ricerca e di specializzazione

Gli studenti iscritti ai corsi di Dottorato e di specializzazione dovranno soddisfare i requisiti didattici necessari per l'ammissione all'anno di corso frequentato.

Art. 4 - Esclusione d'ufficio dal servizio ristorazione

Anche in presenza dei requisiti di reddito e di merito, non verrà concesso l'accesso al servizio ristorazione a prezzo agevolato agli studenti che si trovino nelle seguenti situazioni:

- a) precedente conseguimento di altra laurea, diploma o specialità o altro titolo di cui al DPR 162/1982, di livello pari o superiore a quello frequentato nell'a.a. 2021/22;
- b) secondo anno di ripetenza per lo stesso anno di corso all'interno della stessa carriera accademica;
- c) esistenza di posizioni debitorie, non concordate.

Art. 5 - Prezzo del pasto

Le tariffe in vigore sono le seguenti:

Fasce di reddito	Tariffa servizio ristorazione (quota a carico dello studente)
Prima	€ 3,30
Seconda	€ 4,10
Terza	€ 4,70

Tariffe per fasce di reddito

Art. 6 - Trasferimenti

Gli studenti che hanno presentato domanda di trasferimento da altro Ateneo all'Università degli Studi di Milano, otterranno l'accesso al servizio ristorazione a prezzo agevolato dopo aver perfezionato l'iscrizione.

Art. 7 - Modalità di accesso al servizio ristorazione a prezzo agevolato

L'accesso al servizio ristorazione a prezzo agevolato avverrà mediante il badge universitario Carta La Statale che deve essere esibito al momento della fruizione del pasto. Attraverso il badge universitario lo studente verrà personalmente riconosciuto e verrà individuata la fascia di reddito di appartenenza.



Il **badge universitario** è assolutamente personale e non cedibile, ed il suo utilizzo è disciplinato dal Regolamento servizio ristorazione a prezzo agevolato (**Appendice n. 1**).

Art. 8 - Decadenza

Gli studenti che conseguono la laurea e non proseguono al livello di studi superiore decadono dal beneficio del servizio mensa a prezzo agevolato. Eventuali pasti fruiti oltre la data di conseguimento del titolo verranno addebitati al costo del servizio.

Gli studenti che conseguono il titolo di laurea proseguendo, senza soluzione di continuità, al livello di studi superiore, possono, **su richiesta**, accedere al servizio ristorazione a pagamento a tariffa agevolata fino al 31 dicembre 2022. La mancata prosecuzione degli studi darà luogo all'addebito al costo del servizio dei pasti fruiti dal giorno successivo alla data di laurea.

Decadono altresì dal beneficio del Servizio Mensa gli studenti che si trasferiscono ad altra sede universitaria o presentino domanda di rinuncia agli studi. Eventuali pasti fruiti oltre la data di trasferimento o rinuncia verranno addebitati al costo del servizio.

Art. 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Stefano Salvato, responsabile dell'Ufficio Borse di Studio.

Milano, 8 luglio 2021

Il Rettore
Elio Franzini



Appendice n. 1 – Regolamento del Servizio Ristorazione

Regolamento servizio ristorazione mediante utilizzo badge di Ateneo

Art. 1 – Fruizione del servizio

1. L'accesso al servizio ristorazione a tariffa agevolata presso le mense e i punti di ristoro convenzionati, di seguito servizio, è consentito, previa domanda da presentare secondo le modalità e i tempi previsti dall'annuale Bando di Concorso, a tutti gli studenti regolarmente iscritti ai Corsi di Laurea di primo livello, di Laurea magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico, alle Scuole di specializzazione e ai Dottorati di ricerca.
2. Il profilo e l'agevolazione spettante verranno caricate sul Badge di Ateneo.
3. L'elenco e gli orari di apertura delle mense e dei punti di ristoro convenzionati sono presenti sul sito www.unimi.it > [studenti > alloggi e mense > mense e punti di ristoro](#)

Art. 2 – Validità del beneficio

1. Il beneficio alla fruizione del servizio termina il 31 dicembre successivo all'anno accademico di inizio validità, fatto salvo quanto previsto dal comma 2.
2. Lo studente perde il diritto al beneficio al momento di qualunque cessazione della condizione di studente (es. rinuncia studi, trasferimento ad altro Ateneo, laurea, ecc...). In caso di conseguimento del titolo di studio, il servizio può continuare, su richiesta, e solo nel caso di prosecuzione senza soluzione di continuità della carriera al livello di studi superiore.
3. La validità viene prorogata per un altro anno solare solamente a fronte di nuova richiesta. In tal caso, il rinnovo di validità del beneficio e l'adeguamento al nuovo profilo di fruizione avverranno automaticamente a partire dal 1° gennaio, senza necessità di presentarsi agli sportelli.
4. Automatiche saranno anche le eventuali variazioni di condizione che dovessero intervenire a qualunque titolo durante l'anno accademico.
5. Lo studente che partecipa a un programma di soggiorno estero (es. Erasmus) ha diritto al rimborso dei pasti gratuiti non fruiti come da Bando. Durante il periodo di assenza il servizio **non può essere fruito**, pena l'addebito delle transazioni effettuate.



Art. 3 – Modalità di fruizione del servizio

1. Per usufruire del servizio gli utenti dovranno esibire, al momento della fruizione del pasto, il badge universitario Carta La Statale, di seguito badge, e, su richiesta del ristoratore o di funzionari dell'Ateneo, anche un documento d'identità in corso di validità.
2. Il badge verrà letto nell'apparecchiatura che indicherà la tipologia di pasto a cui si ha diritto (gratuito, prima fascia, ecc). In caso di pasto a pagamento, la somma a carico dello studente andrà corrisposta al ristoratore.
3. In caso di guasto dell'apparecchiatura, il ristoratore farà compilare allo studente su apposito modulo un'autocertificazione in cui si dichiarerà la tipologia di pasto a cui si ha diritto. Le autocertificazioni verranno poi controllate: qualora si riscontrino indebite fruizioni dovute a falsa autocertificazione il pasto verrà addebitato allo studente al costo del servizio.
4. Al fine di impedire l'indebita fruizione dei pasti l'Università si riserva il diritto e la possibilità di inibire telematicamente l'uso del badge:
 - qualora nel passaggio tra un anno accademico e il successivo, la fascia di reddito attribuita allo studente sia differente;
 - conseguimento del titolo di studio e qualsiasi cessazione della condizione di studente;
 - ogni qualvolta se ne ravvisi l'uso irregolare (art. 9);
 - in seguito a riscontro di non veridicità dell'autocertificazione prodotta.

Art. 4 – Titolarità del badge universitario Carta La Statale

Il badge universitario Carta La Statale è **strettamente personale e non cedibile**. Il beneficio economico derivante dal servizio non può essere in alcun modo convertito in denaro.

Art. 5 – Tipologia di benefici

Le tipologie di fruizione del servizio sono le seguenti:

- a) Studenti in sede/pendolari:
 - **n. 1 pasto a pagamento nella propria fascia d'appartenenza da lunedì a sabato turno meridiano.**
- b) Studenti fuori sede:
 - **n. 2 pasti a pagamento nella propria fascia d'appartenenza da lunedì a domenica.**
- c) Studenti beneficiari di Borsa di studio in sede/pendolari:
 - **n. 1 pasto gratuito da lunedì a sabato turno meridiano.**



d) Studenti beneficiari di Borsa di studio fuori sede:

- n. 1 pasto gratuito da lunedì a sabato turno meridiano
- n. 1 pasto nella fascia di appartenenza da lunedì a sabato turno serale
- n. 2 pasti nella fascia di appartenenza la domenica.

Gli orari di fruizione dei pasti sono i seguenti:

meridiano 11.30 – 15.00, serale 18.30 – 21.30

Art. 6 – Composizione del pasto

1. Il servizio dà diritto ad un pasto secondo il menù concordato con ciascun ristoratore, e reso pubblico sulla mappa delle mense e dei punti di ristoro attivi raggiungibile dalla pagina web dedicata www.unimi.it > studenti > alloggi e mense > mense e punti di ristoro
2. Le prestazioni eccedenti il valore consentito dal servizio sono a carico esclusivo dell'avente diritto, pertanto verranno dallo stesso corrisposte direttamente al ristoratore.

Art. 7 – Controlli

I funzionari dell'Università, o personale appositamente incaricato, identificabili tramite apposito tesserino di riconoscimento, sono autorizzati, senza alcun avviso preventivo, a effettuare controlli nei punti di ristoro convenzionati, circa la titolarità del badge ai sensi del successivo art. 9. Durante tali controlli è loro facoltà richiedere allo studente sottoposto a controllo, il badge ed eventualmente, un documento d'identità.

Art. 8 – Smarrimento del badge universitario Carta La Statale

In caso di smarrimento o di furto del badge lo studente deve **immediatamente bloccarlo** tramite la propria pagina personale UNIMIA seguendo le istruzioni ivi contenute nel box appositamente dedicato. Tutti i pasti fruiti tra la data dello smarrimento o furto e la data di blocco, verranno attribuiti allo studente titolare del badge. A seguito di rilascio di nuovo badge o di riattivazione dello stesso, il badge, per il servizio mensa, sarà funzionante dal giorno successivo al rilascio o alla riattivazione.

Art. 9 – Infrazioni

L'uso illegittimo del Badge d'Ateneo come tessera mensa costituisce infrazione e dà luogo all'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. Obbligo di rimborso dei pasti indebitamente fruiti;



2. Sospensione del servizio ristorazione per un mese, in caso di prima infrazione, per un periodo da 2 a 12 mesi in caso di infrazioni successive alla prima, di cui ai successivi punti.

Sono da considerare come uso illegittimo del badge e come infrazioni del regolamento i seguenti casi: (l'elenco è da intendersi a puro titolo esemplificativo e non esaustivo):

- a) possesso e/o utilizzo di un numero di badge superiore a uno;
- b) possesso e/o utilizzo di un badge differente da quello attribuito dall'Università;
- c) cessione del proprio badge a terzi;
- d) rifiuto di esibire o consegnare il badge ai funzionari dell'Università, o a personale appositamente incaricato, o ai ristoratori che ne facciano richiesta;
- e) utilizzo del badge successivamente alla cessazione del diritto di cui all'art. 2 comma 2;
- f) rifiuto di esibire un documento d'identità, all'interno dei punti di ristoro convenzionati e negli uffici dell'Università o a personale appositamente incaricato che ne faccia richiesta;
- g) utilizzo del Badge durante il periodo di soggiorno studio all'estero (es. Erasmus).

È fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato (art. 10 decr. lgs. 68/2012).